

LUGO  
Bagnacavallo  
Massa Lombarda

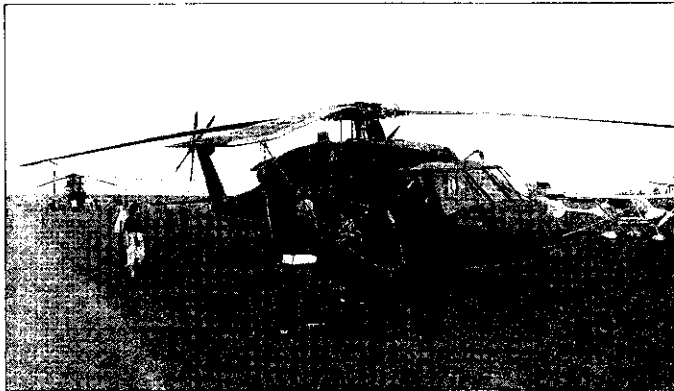
Anche Ciampi andrà a Loreto a vedere i cimeli di Baracca

Alcuni cimeli di Francesco Baracca, appartenenti al Museo che Lugo ha dedicato all'asso dell'aviazione, sono esposti a Loreto in una mostra organizzata dall'Associazione Arma Aeronautica per le festività Lauretane, in programma dall'1 all'8 settembre. Si tratta di un appuntamento di grande rilievo: sarà visitato, tra gli altri, del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, atteso domenica 8 settembre.

DOMENICA A BELRICETTO I VIGILI URBANI DI LUGO HANNO 'PRESO DI MIRA' AUTO E MOTO

# Dopo la cerimonia arriva la multa

I vigili urbani di Lugo sono nuovamente nell'occhio del ciclone. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, scaturite in seguito all'investimento di una donna davanti all'ospedale da parte di un automobilista ubriaco la cui presenza era stata segnalata al Comando di Polizia municipale qualche decina di minuti prima dell'incidente, ora sono alcune multe per divieto di sosta a suscitare le proteste. Ieri mattina diverse persone hanno telefonato in redazione per segnalare un episodio avvenuto domenica a Belricetto durante le celebrazioni in onore dell'aereo 'Lyra 34'. La cerimonia ha visto la presenza, nell'area dell'aviosuperficie, di oltre 1500 persone, tutte giunte in auto o in moto per vedere dal vivo la manifestazione, in particolare per ammirare gli elicotteri dei marines. E proprio durante le evoluzioni degli elicotteri americani è avvenuto quello che in molti hanno definito il 'fattaccio'. Due vigili urbani, giunti sul posto nel pomeriggio, hanno multato



Durante l'esibizione degli elicotteri dei marines due vigili urbani hanno multato per divieto di sosta automobili e moto parcheggiate in via Canalvecchio

per divieto di sosta diverse automobili e motociclette parcheggiate in via Canalvecchio proprio davanti alla pista dell'aviosuperficie. «In un tratto di circa 40 metri — sottolinea uno dei soci dell'Avioclub — c'è effettivamente il divieto di sosta,

ma si poteva evitare di multare auto e moto parcheggiate lì proprio perché l'affluenza alla cerimonia è stata tale che non c'era più posto dove lasciare i veicoli». Gli organizzatori infatti avevano allestito un parcheggio in grado di ospitare oltre 150 auto,

ma la presenza di pubblico è stata superiore ad ogni previsione. «tanto è vero — aggiunge un altro socio dell'Avioclub — che molte delle auto delle autorità, compresa quella del Comando di Polizia municipale, giunte all'ultimo momento,

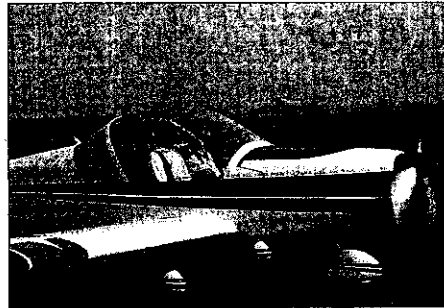
erano state parcheggiate in mattinata proprio nel tratto dove c'è il divieto di sosta». Le autorità poi sono andate via e al loro posto sono state parcheggiate altre vetture. Quello che ha fatto andare su tutte le furie le persone è che «le contravvenzioni sono state fatte durante le esibizioni degli elicotteri, mentre nessuno poteva accorgersene. Quindi i vigili urbani sono spariti, non prima di avere multato altre auto in via Palazzone». 'Lyra 34' si è trasformata allora in vera e propria ira. «Le critiche — dice un automobilista inviperito — i vigili urbani se le vanno a cercare. Prima partecipano alla cerimonia, poi pasteggiano assieme a noi e, infine, ci appioppano una bella contravvenzione per divieto di sosta». Tra i multati anche un ex vigile urbano di Lugo, apparso uno dei più inferociti alla scoperta del 'famigerato' tagliando rosa sul parabrezza. Diversi multati hanno espresso l'intenzione di ricorrere al giudice di pace perché «offesi da un simile comportamento».

## Una delegazione ravennate capeggiata da Giangrandi nella capitale della Bosnia Lyra 34, oggi la cerimonia a Sarajevo Tonini benedirà il cippo eretto nel luogo dove precipitò l'aereo

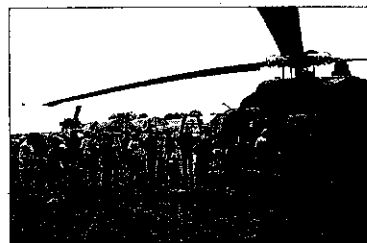
corriere 3/9

RAVENNA - Dopo la cerimonia di domenica scorsa a Belricetto di Lugo, a cui si riferiscono le immagini, le iniziative per ricordare i quattro piloti uccisi a Sarajevo durante un volo umanitario oggi si spostano a Sarajevo.

Stamane infatti una delegazione guidata dal presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, dal presidente del consiglio provinciale, Natalina Menghetti e composta dai rappresentanti degli enti locali lughesi, autorità civili e militari, si recherà insieme ai familiari dei militari uccisi e a Laura Boldrini, rappresentante Acnur per i rifugiati, nella capitale bosniaca per ricordare il sacrificio del tenente colonnello Marco Betti, del capitano Marco Rigliaco e dei marescialli Giuliano Vegliari e Giuseppe Buttiglieri. Davanti al cippo eretto nel luogo in cui precipitò il loro aeroplano, un G222 dell'aeronautica militare denominato Lyra 34, dopo essere stato colpito ai motori da due missili, si svolgerà una breve cerimonia di commemorazione. Poi il cippo sarà benedetto dal cardinal Ersilio Tonini e dall'arcivescovo di Ravenna. In un secondo tempo la delegazione romagnola sarà ricevuta dall'ambasciatore italiano, Saba D'Elia, dal sindaco e dal cardinale di Sarajevo, Hamudjic Muhidin e Vinko Puljic. «Attraverso la commemorazione del sacrificio dei quattro piloti - afferma Giangrandi - vogliamo confermare i rapporti di amicizia che ci legano alla città di Sarajevo, tragico simbolo di una guerra che ha profondamente segnato le nostre coscienze».



Alcuni momenti della bella domenica trascorsa a Lugo in occasione della celebrazione degli eroi di Lyra 34: almeno un migliaio le persone che hanno partecipato tra cui anche tanti bambini  
FOTOSERVIZIO MASSIMO MARSON



Le tre rassegne presentate dal teatro per la stagione 2002/2003

# Rossini tra prosa e concerti

Anche una serie di spettacoli di "Ultima generazione"

LUGO - La stagione invernale si avvicina ormai a grandi passi ed anche la Fondazione Teatro Rossini di Lugo si appresta a varare il nuovo programma delle varie stagioni che accompagneranno gli spettatori fino alla primavera del 2003. E così, dopo i successi di pubblico e critica ottenuti con la prima edizione del Festival Internazionale "Lugo Danza" e con la rassegna musicale estiva "Pavaglione Estate", la Fondazione sta predisponendo una locandina ricca di appuntamenti e di spunti interessanti.

Confermando quanto già fatto in passato, anche nei prossimi mesi il Teatro Rossini offrirà al proprio pubblico tre cartelloni come quello della Stagione di Prosa, la Rassegna Ultima Generazione ed infine la Stagione Concertistica. "In tutto saranno trentacinque serate di spettacolo, nel periodo che va da novembre 2002 a maggio 2003, in grado di proporre un nutrito programma - spiega Mauro Emiliani, direttore della Fondazione Teatro Rossini - che spazia dalla prosa di tradizione alla drammaturgia contemporanea, sino alla musica classica. Fra gli



altri, si alterneranno sul palcoscenico del Rossini, per la Stagione di Prosa, Glauco Mauri, impegnato nella rappresentazione di "Volpone" di Ben Jonson, Giuliana De Sio e Elio (di Elio e le storie

tese) in "Storia d'amore e d'anarchia" di Lina Wertmüller, ed infine Monica Guerritore (nella foto) che sarà "Carmen" in uno spettacolo tratto dal racconto di Prosper Merimée. Per quan-

to riguarda la Rassegna Ultima Generazione - prosegue ancora Emiliani - posso già anticipare che questa vedrà la partecipazione, fra gli altri, di Lella Costa, protagonista dello spettacolo "Traviata", per la regia di Gabriele Vacis, di Ermanina Montanari del Teatro delle Albe in "L'isola di Alcina", concerto per coro e voce romagnola di Nevio Spadoni, per la regia di Marco Martinelli e di Piera Degli Esposti in "Opera Buffa" di Michele Celeste".

La terza proposta del Teatro Rossini sarà infine all'insegna della tradizione: "La Stagione Concertistica proporrà un ricco calendario di concerti, in collaborazione con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini. Da non perdere - conclude ancora Mauro Emiliani - sarà la Nona Sinfonia di Beethoven diretta da Gianluigi Gelmetti. Il cartellone completo delle tre stagioni sarà comunque presentato entro la fine di settembre, mentre dal 5 al 26 ottobre si terrà la campagna abbonamenti. A queste tre stagioni teatrali, si aggiungerà poi, nella prossima primavera, l'appuntamento con Lugo Opera Festival".

Martedì 3 settembre 2002

LUGO

Il Resto del Carlino IX

GLI STRANIERI RESIDENTI SONO QUASI OTTOCENTO. IN AUMENTO DONNE E ADOLESCENTI

# Crescono le famiglie di immigrati

La questione inimmigrazione è un problema sentito anche a Lugo. Basta andare al mercato un mercoledì mattina per rendersi conto che anche qui la popolazione si è colorata e parla lingue di altri paesi. Osservando il semplice passeggio sotto le logge del Pavaglione, il sabato pomeriggio, il cambiamento salta agli occhi. Ma quanti sono gli immigrati nella nostra piccola cittadina e da dove vengono? E in che modo la società si è mossa per accoglierli e favorire l'integrazione? L'ufficio anagrafe del Comune, da anni, monitora l'ingresso degli stranieri. Nell'intervallo che va dal 1999 al 2002, il numero di stranieri residenti è passato da 415 a 775 (dati aggiornati a fine luglio). Sono generalmente giovani; 536 non hanno più di 41 anni, di questi 147 sono minorenni. Solo 117 persone hanno un'età superiore. Il gruppo più consistente di immigrati proviene dal Marocco (143 uomini e 96 donne), 226 arrivano dall'Europa dell'Est (gli albanesi sono 80, 38 uomini e 42 donne). Le donne sono in numero leggermente maggiore rispetto agli uomini (345 rispetto a 308).

La presenza di una percentuale pressoché uguale di uomini e di donne, insieme a un alto numero di adolescenti sta a significare che molti immigrati hanno portato con sé la famiglia e quindi hanno scelto di stabilirsi qui per un lungo periodo. Nel caso specifico di Lugo, i gruppi etnici con il più alto numero di

ANNO	CITTADINI STRANIERI RESIDENTI	LUGO	BIZZANO	VILLA ZAGNARÀ	SAN POTTIO	ASCENSIONE	CA' DI LUGO	SANLORENZO	S. MARIA FABR.	BEIRICETTO	VOLTRANA CARRARESE	SAN REFORNO	EMVECCA PASSIGATTO	TOTALE
	1999	250	7	44	4	0	0	8	19	13	58	6	6	415
2000	299	6	44	7	3	2	9	20	22	67	12	19	510	
2001	368	8	53	8	4	0	11	35	20	84	15	27	653	

ANNO 2002. DATI AGGIORNATI AL 27 LUGLIO 2002. STRANIERI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LUGO. 775

ricongiungimenti sono quelli marocchini e albanesi. Ci sono poi gli stranieri che hanno scelto di passare solo un periodo nel paese ospitante, dove lavorano, mandando gran parte dei risparmi a casa. E' il caso della comunità senegalese e della comunità di immigrati dell'Europa dell'Est. Il primo gruppo è composto generalmente da uomini e da una percentuale quasi trascurabile di donne, il se-

condo al contrario è composto fondamentalmente da donne. Quali sono i settori che richiedono manodopera straniera? Il metalmeccanico, edile, agricolo, chimico, tessile calzaturiero per gli uomini, e l'assistenza agli anziani o i lavori domestici per le donne. Dopo aver trovato lavoro, bisogna cercare un tetto. La possibilità di trovare casa determina anche la distribuzione delle comunità

degli immigrati: capita così che 84 immigrati risiedono a Chiesa Nuova di Conselice perché lì sono state costruite quattro case da Casacoopre, gestite dal Mappamondo e date in affitto agli immigrati. Dunque oggi, su una popolazione di 31.588 persone, 775 sono straniere, il 2,45 per cento circa del totale; le altre 30.813 hanno notato il cambiamento? Nelle scuole, in strada, tra le bancarelle dei mercati che offrono prodotti

marocchini o pelletteria cinese, nei vestiti delle donne, nel colore azzurro degli occhi delle ragazze russe, nei veli delle donne arabe, nei colorati vestiti delle africane, si possono individuare i segni del cambiamento. Una tappa all'Urp del Comune chiarisce che i soggetti che si occupano di integrazione sono l'ufficio assistenza del Comune, il Centro per le famiglie, la Cgil e il Mappamondo. Cosa fanno? Il Mappamondo ha aperto uno sportello di informazioni per gli immigrati a Lugo tre anni fa e da sei mesi ha attivato, a Massa Lombarda, lo Spazio donna. Lo sportello informazioni di Lugo fornisce assistenza per la ricerca del lavoro, della casa, per il rilascio del permesso di soggiorno, la cittadinanza, il ricongiungimento familiare, gli ingressi per il lavoro. Allo sportello c'è la senegalese Fatou Elo. «Il progetto - spiega - è volto a favorire l'inserimento e l'integrazione. Si presentano cubani, brasiliani, senegalesi, nigeriani, polacchi, forse - aggiunge - coloro che si presentano con maggior frequenza sono marocchini e albanesi». Il progetto di Massa Lombarda ha già coinvolto 28 donne provenienti dall'Albania, dalla Russia e dal mondo arabo. E comunque sulla strada, nella piazza che la gente si incontra, nei rapporti di lavoro e di svago che si confrontano e, sicuramente, è proprio nel quotidiano che Lugo si trasforma, evolve e cambia il suo volto.

## Asfaltatura di piazza Trisi

Si concluderanno oggi i lavori di asfaltatura di piazza Trisi e piazza Cavour situate nel centro storico di Lugo.

Federica Tasselli